

OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Catalogo	Case e studi degli Illustri dell'Emilia-Romagna
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Faenza
PVCL	Località	Le Tombe
PVCI	Indirizzo	Via Firenze 238
PVCN	Denominazione	Villa Emaldi
PVCG	Georeferenziazione	44.26731601524691,11.835863214693441,18
SP	DATI SPECIFICI	
SPC	DATI SPECIFICI	
SPCI	Titolarità	Privato
AC	RICONOSCIMENTO	
DE	DESCRIZIONE	
DES	DESCRIZIONE	

DESS Descrizione

Alle pendici della collina di Castel Raniero, lungo l'antica strada che collega Faenza a Firenze, si trova Villa Emaldi, raffinata residenza estiva dell'omonima famiglia lughese. La dimora, completata nel 1876, è un fine esempio di stile eclettico, i cui elementi architettonici sono armoniosamente integrati nel contesto paesaggistico circostante. Infatti, oltre al verde dei poggi faentini, l'edificio è contornato da un rigoglioso parco che con le sue piante monumentali e specie esotiche offre una lussureggiante cornice naturale, ideale per ospitare ricevimenti privati curati, ancora oggi, dalla stessa famiglia Emaldi. Sebbene la villa rappresenti un modello di architettura ottocentesca, le sue fondamenta poggiano su un passato ancora più remoto: le preesistenze inglobate nella struttura risalgono al XV secolo, ma si ritiene che la zona fosse abitata già in epoca romana, come dimostrano i reperti archeologici conservati a Palazzo Mazzolani. Tra questi spicca un leone funerario in pietra, un tempo collocato all'ingresso di un antico sepolcreto, che oggi dà il nome alla località "Le Tombe". Varcato l'ingresso che si affaccia su Via Firenze, un lungo viale profilato da cedri secolari accompagna i visitatori fino ai piedi della villa, che si staglia sul verde fondale del parco. Il progetto dell'abitazione appartiene all'architetto bolognese Giuseppe Modonesi, ma nel corso del tempo è andato incontro ad ampliamenti e modifiche che ne hanno apportato importanti variazioni stilistiche. L'edificio, composto da due corpi in laterizio e sormontato da un tetto a falde basse, tipico dell'architettura signorile dell'epoca, si articola su più piani in una solida composizione. Esternamente, la facciata principale è impreziosita da due logge sovrapposte, le cui grandi arcate restituiscono alla struttura leggerezza e verticalità. Cordonature e lesene invece suddividono visivamente le superfici e contribuiscono nella definizione di un gusto eclettico che mitiga elementi classici e neogotici. Anche le vetrate giocano un ruolo significativo: le loro ampie dimensioni non solo assecondano i gusti ottocenteschi, ma permettono di apprezzare a pieno le sale interne riccamente affrescate, come il maestoso Salone delle Feste. Internamente corridoi e sale sono ritmati da pavimenti per lo più "a scacchiera" fra i quali si distingue il rivestimento al piano terra, regalato dal Maresciallo Alexander come ringraziamento alla famiglia Emaldi per aver ospitato l'esercito alleato durante la Seconda Guerra Mondiale. Il parco che circonda la villa è di straordinario valore paesaggistico: progettato in stile romantico da Raffaele Emaldi con la collaborazione di un giardiniere fiorentino, si estende su un vasto territorio che dalla strada brisighellese arriva fino alla collina di Castel Raniero. Popolato da alberi monumentali, alcuni dei quali ultracentenari tra cui Cedri del Libano, platani, magnolie, una sequoia e diverse specie esotiche come palme e bambù, il parco sul retro si trasforma in un vero e proprio bosco, culminando in un roccolo risalente al 1860, struttura tradizionalmente usata per la cattura degli uccelli, oggi non

più in uso ma perfettamente conservata.

Uno degli elementi più suggestivi del giardino è la serra neogotica che, come testimoniato dal titolo e dalle grandi vetrate, fu costruita a partire dal 1866 come vivaio. Oggi la serra ospita l'Atelier ceramico della Contessa Antonietta Mazzotti Emaldi.

DESS Descrizione

SE SERVIZI

SER SERVIZI

SERN Numeri di telefono 328 9234190

SERW Sito web <https://www.villaemaldi.it/>

SERE Indirizzo email info@villaemaldi.it

SEE EVENTI E LUOGHI COLLEGATI

SEEL

Attività Espositiva/ Eventi e luoghi collegati

Poco distante da Villa Emaldi, sulla strada provinciale per Brisighella, si trova Villa Ferniani. Il piano nobile della villa è riservato all'abitazione privata, mentre il piano terra è stato trasformato in un museo a partire dalla seconda metà del secolo scorso, per volontà di Carlo Ferniani. Attraverso un maestoso salone di ingresso, si accede a sette sale espositive che ospitano una collezione di circa milleduecento pezzi di maioliche. Come la vicina, anche Villa Ferniani detta anche "le Case Grandi", si affaccia su un rigoglioso parco nel quale è immersa. Al Museo Internazionale della Ceramica (MIC) di Faenza sono opere provenienti dall'Atelier di Antonietta Mazzoni Emaldi. Il Museo Carlo Zauli, nel centro storico di Faenza, propone fra le sue iniziative visite ed attività che coinvolgono la famiglia e dimora Emaldi. Infine a Faenza, Palazzo Mazzolani ospita nella sua esposizione archeologica alcuni reperti provenienti dagli scavi Errano, l'area in cui sorse anni dopo Villa Emaldi.

DO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione
fotografica/ nome file

